DAI COMUNI

Napoli | Il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Centro Storico di Napoli: chiarimenti in commissione Trasparenza

di **Emiliano Caliendo** · 24 luglio 2019, 00:10

NAPOLI – La commissione Trasparenza presieduta da **Domenico Palmieri** ha incontrato il Direttore generale **Attilio Auricchio** e l'assessore alle Politiche urbane **Carmine Piscopo** per approfondire gli aspetti procedurali legati alla firma dell'accordo interistituzionale siglato il 15 luglio scorso con il Governo, che ha destinato 90 milioni di euro al finanziamento di progetti riguardanti il centro storico.

La riunione di oggi, convocata su sollecitazione della consigliera **Laura Bismuto** (Dema) è servita a fornire chiarimenti sulle modalità operative alla base della firma del Contratto Istituzionale di Sviluppo, siglato la settimana scorsa dal Comune di Napoli con il Governo, che ha delegato alla firma il ministro dei Beni e delle Attività Culturali **Alberto Bonisoli**.

"*Si tratta di una modalità nuova*– ha chiarito il Direttore generale Attilio Auricchio –*istituita nel 2018 e destinata inizialmente al Ministero per il Sud, poi successivamente rimessa nella titolarità anche della Presidenza del Consiglio che, in questa occasione, ha delegato alla firma il Ministro delle Attività culturali, dando così al contratto un contenuto strettamente culturale.*"

Sono 90 i milioni di euro destinati al Comune di Napoli, che entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo dovrà far pervenire al tavolo istituzionale le schede di ciascun intervento programmato per la definitiva approvazione. Sull'elenco già fornito alla commissione, il presidente Palmieri ha chiesto chiarimenti, sottolineando "*l'impossibilità di intervento dei consiglieri comunali a fronte di linee progettuali già definite e, in alcuni casi, corredate anche degli importi di spesa*". Nella scelta delle opere si è poi tenuto conto di altre linee di finanziamento già esistenti, per garantire interventi solo laddove non vi siano altre fonti.

”*Gli interventi proposti*– ha chiarito l’assessore Piscopo – *fanno parte di un programma più volte discusso con il Consiglio e vivono all’interno di atti formali dell’amministrazione, a partire dal Piano Regolatore Generale. In questo contratto rientrano progettualità già definite ma non ancora realizzate, come quella dei Vergini e della Sanità, e progetti per i quali mancavano all’appello i finanziamenti necessari, come il grande progetto Centro Storico di Napoli – Sito Unesco, tutti relativi al recupero e alla riqualificazione dei centri storici per i quali sono stati erogati i fondi. Infine, sulla scelta degli ambiti di intervento, va ricordato che il Contratto di Sviluppo nasce in continuità con l’ultimo atto approvato dal precedente Governo, che destinò 90 milioni di euro alla Sanità e che è stato ampliato in un’ottica di progetto organico.”*

Tutti gli interventi che saranno proposti, ha concluso il Direttore generale, ”*potranno essere successivamente rimodulati anche alla luce delle proposte che le commissioni competenti potranno formulare*”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/07/24/napoli-il-contratto-istituzionale-di-sviluppo-del-centro-storico-di-napoli-chiarimenti-in-commissione-trasparenza/

© 2026 Istituzioni24